Il progetto MEMS, acronimo per Eterogeneità del Melanoma: dai monti al mare- altitudine, esposizione solare e inquinamento nello sviluppo della neoplasia cutanea è un progetto di ricerca finanziato dal Programma per la cooperazione trans-frontaliera Italia-Austria (Interreg V-A Italia – Austria; finanziamento FESR al progetto € 650.800,61) per il periodo 2014-2020 (http:www.interreg.net). È realizzato da 3 partner italiani- DSM-Università di Trieste; CRO-Aviano e Azienda Sanitaria dell'Alto Adige- e uno austriaco-Medizinsche Universität Innsbruck- ed è coordinato dall'Università di Trieste (ente capofila), in particolare dal Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute.
L'obiettivo del progetto MEMS è rafforzare la collaborazione degli enti di ricerca nell'area di programma per un migliore scambio di conoscenze tecniche e scientifiche nello studio dei melanomi cutanei. Attraverso l'unione di strutture scientifiche e sanitarie in Italia e Austria, il progetto si prefigge di scoprire se le variabili ambientali, quali la quota di residenza, l'esposizione alla radiazione UV e/o a possibili inquinanti possano influire sul tipo di melanoma che si sviluppa e sulla sua progressione. L'innovazione in tale progetto è quindi legare l'eterogeneità territoriale a quella clinica, microscopica e molecolare del melanoma. Il territorio transfrontaliero del partenariato è eterogeneo: il mare (Trieste), i versanti Nord e sud delle Alpi (Tirolo e Sud Tirolo) e la pianura (Aviano) ed è caratterizzato da una popolazione con prevalenza di fototipo chiaro, con un'alta incidenza dei melanomi cutanei. In tale popolazione si andranno a studiare l'eterogeneità del melanoma in termini clinici e molecolari per poterli associare ai dati ambientali allo scopo di valutare se e quali effetti ambientali possono contribuire allo sviluppo della malattia.

Contatto:
Serena Bonin
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Strada di Fiume 447
Tel: 0403996266
e-mail: sbonin@units.it